

GIUDICARIE

Allarme sui conti: «È facile ipotizzare che la nuova seggiovia sarà in perdita. Una domanda: Chi ripiana il disavanzo?»

Impianti Bolbeno tra soldi e conflitti

Degasperi (Onda Civica) sui 4 milioni di spesa

BOLBENO - Le polemiche sulla decisione di investire 4 milioni di euro (soldi pubblici) per il potenziamento dell'impianto sciistico delle Coste di Bolbeno non si sono mai sopite. E adesso, a rinfocolarle, dopo che tutti i pareri positivi sono stati concessi, ci pensa il consigliere provinciale di Onda civica **Filippo Degasperi**, con una interrogazione appena depositata che punta il faro su tre temi: il denaro, l'utilizzo delle risorse ambientali e i possibili conflitti di interessi. Ma è proprio l'ultimo quello che rappresenta forse il nodo più spinoso, in grado di fare rumore.

Possibile conflitto di interessi. «Il Comune di Borgo Lares, con delibera di giunta numero 44 del 27 ottobre 2016, aveva affidato a titolo gratuito la concessione e gestione dell'impianto, delle attrezzature, degli immobili e di tutto quanto connesso con la pista da sci in località Coste, alla Pro Loco di Bolbeno, presieduta dal figlio del sindaco (rispettivamente **Roberto e Giorgio Marchetti**, ndr), per il periodo 1 novembre 2016 - 31 ottobre 2021», scrive Degasperi: «La concessione è stata regolamentata con apposita

convenzione, approvata con provvedimento numero 40 del 2016 e sottoscritta il 28 ottobre 2016. In tale occasione, il sindaco si astenne, ai sensi dell'articolo 65 del Codice enti locali, per evitare l'insorgenza di un conflitto di interessi e lo stesso fece in tutte le occasioni in cui le deliberazioni da approvare coinvolgevano la Pro Loco presieduta dal figlio». Ma, quando è stato approvato il protocollo per l'ampliamento e il rinnovamento tecnologico dell'area sciabile di Borgo Lares (delibera del consiglio comunale 34 del 2019), «il sindaco non si è astenuto», annota il consigliere, chiedendo se quel voto non configuri, appunto, un conflitto di interessi. **I soldi pubblici.** Degasperi ricorda che l'accordo firmato nel 2019 tra la Provincia, Trentino Sviluppo Spa, il Bim del Sarca, la Comunità delle Giudicarie, il Comune di Borgo Lares e la Pro Loco di Bolbeno prevede che nel progetto Trentino Sviluppo metta 2,5 milioni, il Comune di Bolbeno 600 mila euro e il Bim del Sarca 900 mila euro. Soldi che, se tornassero, sarebbero un investimento. Ma l'esponente

LA STORIA

Il consigliere provinciale fa la cronistoria del progetto di ampliamento: «Il Comune di Borgo Lares, con delibera di giunta numero 44 del 27 ottobre 2016, aveva affidato a titolo gratuito la concessione e gestione dell'impianto, delle attrezzature, degli immobili e di tutto quanto connesso con la pista da sci in località Coste, alla Pro Loco di Bolbeno, presieduta dal figlio del sindaco (rispettivamente Roberto e Giorgio Marchetti, ndr), per il periodo 1 novembre 2016 - 31 ottobre 2021»

di Onda civica fa presente che «il bilancio della sciovia, gestito da Pro Loco (che di fatto esercita attività commerciale), avrebbe (esercizio 2019/2020) un avanzo di 5.194,93 euro a fronte di entrate per 404.318,07, di cui 85.891,04 da parte dei Comuni per ripianare il deficit (le uscite sono pari a 375.091,14 euro)». Visti i costi dell'opera, è facile ipotizzare che la nuova seggiovia sarà in perdita: «Chi ripianerà il disavanzo?». **Le risorse ambientali.** Il consigliere provinciale ricorda che si assisterà a un aumento del fabbisogno idrico del 70%, dagli attuali 23.854 mc a 40.904 mc (+17.047 mc). La concessione ad oggi vigente stabilisce già come volume massimo di prelievo



annuale 47.520 mc ma, secondo Degasperi, a questo il Comune intende aggiungere le acque da 4 sorgenti denominate «Madonna del Lares», dallo scarico della fontana Madonna del Lares, da drenaggi denominati «Cecchin 1 e 2» e dallo sfioro del serbatoio Skilift, con specifiche richieste già inoltrate all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia». Quindi, in realtà, si punta ad aumentare la concessione per rifornire i 40 cannoni da neve che dovranno garantire l'innervamento dell'impianto di risalita più basso d'Europa. Quaranta cannoni che potranno anche essere in funzione per 10-20 giorni consecutivi, con un impatto acustico tutt'altro che leggero, sottolinea infine il consigliere.

PINZOLO

Lunedì si riunisce il consiglio

PINZOLO - Il consiglio comunale di Pinzolo è convocato, nella sala riunioni presso la delegazione di Madonna di Campiglio, per lunedì prossimo alle ore 20. La seduta consiliare consente la partecipazione in presenza di pubblico, ma con obbligo di green pass e ovviamente mascherina.

All'ordine del giorno, tra gli altri punti, l'ottava variazione al bilancio di previsione 2021/2023 del Comune di Pinzolo e l'esame ed approvazione della convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo Centro Sci Bolbeno-Borgo Lares 2021 - 2027. Si discuterà anche della realizzazione di una nuova pista per skiroll a Pinzolo, in località Violtra - Frasanida, in deroga al Prg, su richiesta dell'Associazione dilettantistica unione sportiva Carisolo.

Al termine del consiglio comunale (indicativamente verso le ore 20.30) verranno illustrate e discusse le tematiche relative alla località di Madonna di Campiglio e verrà aperto un pubblico confronto.